

IL POPOLO DEL FRIULI

COL DUCE È PER IL DUCE

MERCOLEDÌ 18 luglio 1934 XII - N. 169 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO (inserzioni) per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59; Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.332

L'Ufficio stampa e propaganda

I giornali hanno dato ampio rilievo alla visita fatta dal Duce ai nuovi locali in cui ha sede l'Ufficio Stampa del Capo del Governo. Si tratta di una logica ed opportuna fusione di tutti i servizi attinenti alla propaganda del Fascismo: dai servizi d'informazione, al cinematografo, alla radio, all'opuscolo e al libro.

Naturalmente il posto d'onore è sempre tenuto dal giornale, da questo veicolo delle idee e delle passioni, che potrà essere completato, ma non mai soppiantato dalle altre forme di propaganda politica.

Diciamo «propaganda» perché, un po' alla volta, va trionfando l'idea che il giornale è sempre un mezzo di propaganda, sia esso un minuscolo settimanale o un bene attrezzato quotidiano; e vale in quanto svolge una propaganda attiva e intelligente. Un giornale a vastissima tiratura che non sia vessillifero d'un'idea, è come un corpo senz'anima; e non ha (anzi non dovrebbe avere) diritto di cittadinanza nell'Italia fasciolina, che è nata dallo spirito di un grande giornalismo.

Questa verità, che fino a pochi anni or sono sembrava una affermazione polemica, ora è condivisa da gran parte dei giornalisti italiani, se non sempre a fatti, almeno spesso a parole.

Ritornando alla unificazione dei servizi di propaganda sotto la direzione di un solo Capo — il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, che è giovane e dinamico, ma, insieme dotato di quelle virtù di stile che sono indispensabili per coprire un posto di così grande delicatezza — abbiamo la certezza che i problemi attinenti alla stampa vanno trovando la loro soluzione.

È ne era ben tempo. Quell'indole della nuova sensibilità fascista che è data dagli avvenimenti di battaglia, di guerra, per lo più da giovani e da giovanissimi, ci avverte che i giornali, nonostante gli sforzi, spesso, croci che fanno per «inserirsi» nella vita della Nazione, ne sono ancora lontani. Sforzi eroici, abbiamo detto: perché molti grandi giornali hanno le loro tragedie, costituite dall'irriducibile politica dei proprietari, o dallo spirito bottegaio degli amministratori, o dalla malafede di qualche influente raccomandazione che rendono duri i tempi anche al più quietista fra i direttori dei grandi giornali.

Ecco che un Ufficio Stampa autorevolissimo, può toglier di mezzo tutte queste difficoltà, spianando la via — a chi abbia voglia di percorrerla — per compiere una vera, ultima, sostanziale fascistizzazione della grande stampa.

Ma questa si riduce ad una quindicina di giornali. Ci sono poi circa sessanta quotidiani che si stampano in Italia, ognuno dei quali ha le sue questioni insolite, la famosa «questione del giornale» che è nata col primo numero, del primo anno di ogni foglio.

Se per la grande stampa l'intervento di un organo centrale è utile, per la stampa provinciale è assolutamente indispensabile.

Bisogna evitare che nell'Italia di Mussolini — che fonda la città, boccia l'Agro Pontino, costruisce le autostrade — si giudichi che la stampa è un lusso.

Il comitato direttivo dello sciopero ha preso tutte le disposizioni per evitare nuove scene di saccheggio ed ha invitato gli impiegati del tram e dei trasporti municipali a riprendere immediatamente il lavoro. È arrivato in aereo il generale Johnson per tentare una mediazione nel conflitto.

I punti strategici di San Francisco sono ora provvisoriamente provvisti di mitragliatrici e di cannoni d'assalto. Circa settanta guardie nazionali sono ripartite nelle diverse parti della città. Gli

Si delinea l'opposizione tedesco-polacca al patto orientale

La visita fatta dall'Ambasciatore di Polonia presso il Quirinale contro le dichiarazioni di Galeazzo Ciano, che il governo italiano vuole segretamente un grande interesse a questa visita, che è una politica romana, di cui apprezza la grande importanza.

I corrispondenti da Roma dei giornali francesi scrivono che durante il colloquio di ieri devono essere stati trattati i problemi di politica internazionale — maggior interesse ad anche quello del «Petit Parisien» — precisa:

«Non vi ha dubbio che in particolare il problema dell'adesione italiana al patto di Locarno orientale sia stato discusso durante il colloquio. Questa sera l'impressione delle sfere politiche competenti sembra essere che il Governo di Roma è deciso, come quello di Londra, a fare opera di persuasione presso la Germania perché prenda in esame come merita il progetto del Patto orientale e riconosca che è suo interesse di aderirvi».

L'azione diplomatica svolta a Berlino e a Varsavia in questo senso dalla Inghilterra suscita il più grande interesse dei rapporti sempre più intensi che esistono tra la Francia e la Polonia nonostante l'attesa.

L'«Action Française» rileva stamane che il governo polacco ha accolto l'idea del Patto orientale in maniera glaciale. Quindi scrive:

«Nei cortesi commenti dedicati dal grande organo ufficiale di Polonia alla Locarno orientale, si può avere la prova che il viaggio di Barthou a Varsavia e a Cracovia non è bastato disingannatamente per dissipare le nubi che si sono accumulate fra la nostra alleanza dell'est e noi. Il fatto di avere invitato i nostri amici a fare presso la nostra alleanza polacca un passo per ottenere l'adesione, lascia presagire una seria resistenza».

La Polonia ha senza dubbio delle ragioni particolari e queste ragioni devono in principio essere vagliate per indurre a mostrarsi diffidente verso il nuovo patto. La diplomazia francese che doveva tuttavia conoscere il pensiero del governo polacco ha agito in maniera prudente, mettendo la nostra alleanza e così pure la Germania in condizioni di

«L'Action Française» rileva stamane che il governo polacco ha accolto l'idea del Patto orientale in maniera glaciale. Quindi scrive:

«Nei cortesi commenti dedicati dal grande organo ufficiale di Polonia alla Locarno orientale, si può avere la prova che il viaggio di Barthou a Varsavia e a Cracovia non è bastato disingannatamente per dissipare le nubi che si sono accumulate fra la nostra alleanza dell'est e noi. Il fatto di avere invitato i nostri amici a fare presso la nostra alleanza polacca un passo per ottenere l'adesione, lascia presagire una seria resistenza».

La Polonia ha senza dubbio delle ragioni particolari e queste ragioni devono in principio essere vagliate per indurre a mostrarsi diffidente verso il nuovo patto. La diplomazia francese che doveva tuttavia conoscere il pensiero del governo polacco ha agito in maniera prudente, mettendo la nostra alleanza e così pure la Germania in condizioni di

«L'Action Française» rileva stamane che il governo polacco ha accolto l'idea del Patto orientale in maniera glaciale. Quindi scrive:

«Nei cortesi commenti dedicati dal grande organo ufficiale di Polonia alla Locarno orientale, si può avere la prova che il viaggio di Barthou a Varsavia e a Cracovia non è bastato disingannatamente per dissipare le nubi che si sono accumulate fra la nostra alleanza dell'est e noi. Il fatto di avere invitato i nostri amici a fare presso la nostra alleanza polacca un passo per ottenere l'adesione, lascia presagire una seria resistenza».

La Polonia ha senza dubbio delle ragioni particolari e queste ragioni devono in principio essere vagliate per indurre a mostrarsi diffidente verso il nuovo patto. La diplomazia francese che doveva tuttavia conoscere il pensiero del governo polacco ha agito in maniera prudente, mettendo la nostra alleanza e così pure la Germania in condizioni di

«L'Action Française» rileva stamane che il governo polacco ha accolto l'idea del Patto orientale in maniera glaciale. Quindi scrive:

«Nei cortesi commenti dedicati dal grande organo ufficiale di Polonia alla Locarno orientale, si può avere la prova che il viaggio di Barthou a Varsavia e a Cracovia non è bastato disingannatamente per dissipare le nubi che si sono accumulate fra la nostra alleanza dell'est e noi. Il fatto di avere invitato i nostri amici a fare presso la nostra alleanza polacca un passo per ottenere l'adesione, lascia presagire una seria resistenza».

La Polonia ha senza dubbio delle ragioni particolari e queste ragioni devono in principio essere vagliate per indurre a mostrarsi diffidente verso il nuovo patto. La diplomazia francese che doveva tuttavia conoscere il pensiero del governo polacco ha agito in maniera prudente, mettendo la nostra alleanza e così pure la Germania in condizioni di

Per la difesa di Malta della lingua italiana

ROMA, 17 (per telefono). I delegati delle varie Case Nazionali residenti a Malta, hanno votato la seguente protesta contro le solite manovre antitaliane: «I delegati delle Case Nazionali residenti a Malta, vagliata la situazione politica del Paese, visto il comunicato sulla questione linguistica di Malta diramato alla stampa il 24-25 giugno scorso d'ordine del Comitato Centrale della British Union of Fascists di Londra, letto ed approvato la critica dettagliata fatta ieri a tale comunicato dalla direzione dell'organo nazionalista «Malta» a Ginevra, protesta contro ogni qualsiasi menomazione della lingua italiana nelle Amministrazioni, nel Tribunale, nell'Insegnamento pubblico e domanda che il Partito Nazionale esponente della maggioranza del popolo maltese, continui tenace la sua lotta per la civiltà italiana».

Il naturale quindi che, anche in Germania, la tecnica si sia posta al servizio della duplice accessibilità economica-finanziaria che non deriva aumentare il consumo della legna e derivati, diminuendo l'importazione di benzina ed olii combustibili. Le condizioni e le necessità germaniche corrispondono alle nostre. Esse hanno condotto anche qui a tentativi, studi, esperimenti, a considerazioni di indole economica e militare che contribuiscono a dare al problema della trazione a gassogeno l'interesse ormai da tutti ammesso.

Nel suo discorso inaugurale del Salone dell'Automobile 1934, il Cancelliere Hitler ha accennato alla questione dei combustibili per il motore ed ha promesso una soluzione del problema. È prevedibile che essa non si limiterà alle solite vicie dannose misure doganali protettive che l'industria tedesca della benzina sintetica chiede, ma andrà a fondo verso le soluzioni definitive nell'interesse coincidente dell'economia e della difesa nazionale. I progressi che, anche in Germania, la autotrazione a gassogeno ha fatto avvicina il problema alla sua soluzione.

Per l'economia tedesca la situazione si presenta più favorevole ancora che da noi. La Germania dispone infatti di una sgraziata riserva di legna: ciò esclude la eventualità di rincaro del combustibile legna od addirittura di impieccimento del patrimonio forestale. L'economia forestale anzi, un po' trascurata in effetto della crisi, potrà estendersi mediante la bonifica o la sostituzione di culture meno redditizie: la possibilità di spazi non mancano di certo. — Di

Lo stesso giornale, esaminando poi le prospettive del progetto francese, scrive che è ovvio che la Polonia prima di pronunciarsi voglia vedere quale atteggiamento assume la Germania. E la Germania dirà fra qualche giorno la sua opinione per bocca del barone von Neurath. In quale opinione, secondo il giornale, sarebbe che la Germania non può in questo momento, firmare alcun patto regionale che implichi nuovi impegni: i militari è che la Germania intende riprendere il suo seggio al Consiglio della Lega delle Nazioni in settembre.

Alta onorificenza del Nepal consegnata al Duce. ROMA, 18. Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il generale Bahabur, capo della missione speciale del Nepal venuta in Italia per ringraziare S. M. il Re e S. E. Mussolini le più alte decorazioni del Nepal.

Nei presentare al Duce le insegne dell'Ordine della stella del Nepal il generale Bahabur ha espresso la sua soddisfazione nel constatare la cordialità dei legami d'amicizia che esistono fra l'Italia e il suo Paese. Il Capo del Governo ha risposto manifestando il suo compiacimento per la decorazione che S. A. il Maharaja ha voluto fargli pervenire a mezzo dello stesso suo figlio.

Una filippica di Barthou all'Ambasciatore di Polonia. LONDRA, 17. Il redattore «The Daily Herald» rende pubblico un curioso incidente che sarebbe avvenuto fra Barthou e l'Ambasciatore polacco a Parigi.

L'incidente sarebbe avvenuto sabato, quando l'Ambasciatore di Polonia si era recato al Quai d'Orsay con un messaggio del Ministro degli Esteri polacco. Il messaggio diceva che la Polonia non si sentiva ancora di aderire al Patto orientale proposto, e che il suo Governo preferiva attendere ulteriori sviluppi.

Barthou — dice il «Daily Herald» — perdettero allora la sua calma e se si cercherà di trasportare i veri dati mercati all'ingrosso alle rivendite. Tuttavia alcune trattative si sono riaperte e si spera che la tensione degli animi diminuirà.

In seguito alla irruzione fatta dalla polizia in un fabbricato che si riteneva essere il quartier generale degli estremisti, sono stati operati duecento arresti. Gli agenti di polizia, servendosi senza complimenti dei bastoni, hanno fatto salire tutti gli arrestati sopra autocarri, che si sono subito recati ai posti di polizia.

Altri scioperi negli Stati Uniti. NEW YORK, 17. Un vento di sciopero soffia su tutti gli Stati Uniti. Oltre agli scioperi ed alle minacce di sciopero già segnalate, si annunzia che 25 mila operai delle fornaci di tegole e numerosi operai delle industrie tessili si metteranno in sciopero a Birmingham nell'Alabama e che ottomila donne addette alla schiacciatura delle noci hanno scioperato a S. Antonio nel Texas.

A Shuntsville (Allabama) diecimila operai appartenenti a quindici ditte, si sono messi in sciopero.

A S. Paolo Minnesota, parecchie batterie da campagna sono state consegnate nelle caserme a causa dello sciopero dei conducenti di autocarri.

A Portland (Oregon) vi è minaccia di uno sciopero generale e frattanto hanno abbandonato il

lavoro 1500 scaricatori. A Minneapolis 7000 addetti agli autotrasporti sono in sciopero. Parecchie batterie della guardia nazionale sono mobilitate. A Seattle, 2400 fra lavoratori del porto e del mare sono in sciopero.

A Huntsville lo sciopero dei filatori minaccia di dar luogo a seri disordini. Annati di instoniti gli scioperanti si sono dati all'assalto delle filande, ancora aperte, e un conflitto con la polizia ha potuto essere evitato solo scespendo il lavoro anche nelle filande che non hanno accettato il movimento.

I radiotelegrafisti delle navi provenienti dalle coste del Pacifico, hanno ricevuto dalle loro associazioni l'ordine di porsi subito in sciopero. Le loro navi ormeggiano a New York.

La lotta per il carburante nazionale

BERLINO, luglio. Per quanto, grazie all'invenzione del prof. Bergius, la Germania sia oggi in grado di trarre dai suoi carboni la benzina sintetica e supplire così in parte al fabbisogno nazionale, essa importa pur sempre i due terzi del suo consumo annuo di combustibili liquidi. D'altro canto essa dispone di enormi distese di foreste la cui economia soffre grandemente per la crisi di smercio che colpisce ogni prodotto del suolo. Un quarto della superficie totale della Germania è coperta da foreste.

È naturale quindi che, anche in Germania, la tecnica si sia posta al servizio della duplice accessibilità economica-finanziaria che non deriva aumentare il consumo della legna e derivati, diminuendo l'importazione di benzina ed olii combustibili. Le condizioni e le necessità germaniche corrispondono alle nostre. Esse hanno condotto anche qui a tentativi, studi, esperimenti, a considerazioni di indole economica e militare che contribuiscono a dare al problema della trazione a gassogeno l'interesse ormai da tutti ammesso.

Nel suo discorso inaugurale del Salone dell'Automobile 1934, il Cancelliere Hitler ha accennato alla questione dei combustibili per il motore ed ha promesso una soluzione del problema. È prevedibile che essa non si limiterà alle solite vicie dannose misure doganali protettive che l'industria tedesca della benzina sintetica chiede, ma andrà a fondo verso le soluzioni definitive nell'interesse coincidente dell'economia e della difesa nazionale. I progressi che, anche in Germania, la autotrazione a gassogeno ha fatto avvicina il problema alla sua soluzione.

Per l'economia tedesca la situazione si presenta più favorevole ancora che da noi. La Germania dispone infatti di una sgraziata riserva di legna: ciò esclude la eventualità di rincaro del combustibile legna od addirittura di impieccimento del patrimonio forestale. L'economia forestale anzi, un po' trascurata in effetto della crisi, potrà estendersi mediante la bonifica o la sostituzione di culture meno redditizie: la possibilità di spazi non mancano di certo. — Di

Lo stesso giornale, esaminando poi le prospettive del progetto francese, scrive che è ovvio che la Polonia prima di pronunciarsi voglia vedere quale atteggiamento assume la Germania. E la Germania dirà fra qualche giorno la sua opinione per bocca del barone von Neurath. In quale opinione, secondo il giornale, sarebbe che la Germania non può in questo momento, firmare alcun patto regionale che implichi nuovi impegni: i militari è che la Germania intende riprendere il suo seggio al Consiglio della Lega delle Nazioni in settembre.

Alta onorificenza del Nepal consegnata al Duce. ROMA, 18. Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il generale Bahabur, capo della missione speciale del Nepal venuta in Italia per ringraziare S. M. il Re e S. E. Mussolini le più alte decorazioni del Nepal.

Nei presentare al Duce le insegne dell'Ordine della stella del Nepal il generale Bahabur ha espresso la sua soddisfazione nel constatare la cordialità dei legami d'amicizia che esistono fra l'Italia e il suo Paese. Il Capo del Governo ha risposto manifestando il suo compiacimento per la decorazione che S. A. il Maharaja ha voluto fargli pervenire a mezzo dello stesso suo figlio.

Una filippica di Barthou all'Ambasciatore di Polonia. LONDRA, 17. Il redattore «The Daily Herald» rende pubblico un curioso incidente che sarebbe avvenuto fra Barthou e l'Ambasciatore polacco a Parigi.

L'incidente sarebbe avvenuto sabato, quando l'Ambasciatore di Polonia si era recato al Quai d'Orsay con un messaggio del Ministro degli Esteri polacco. Il messaggio diceva che la Polonia non si sentiva ancora di aderire al Patto orientale proposto, e che il suo Governo preferiva attendere ulteriori sviluppi.

Barthou — dice il «Daily Herald» — perdettero allora la sua calma e se si cercherà di trasportare i veri dati mercati all'ingrosso alle rivendite. Tuttavia alcune trattative si sono riaperte e si spera che la tensione degli animi diminuirà.

In seguito alla irruzione fatta dalla polizia in un fabbricato che si riteneva essere il quartier generale degli estremisti, sono stati operati duecento arresti. Gli agenti di polizia, servendosi senza complimenti dei bastoni, hanno fatto salire tutti gli arrestati sopra autocarri, che si sono subito recati ai posti di polizia.

Altri scioperi negli Stati Uniti. NEW YORK, 17. Un vento di sciopero soffia su tutti gli Stati Uniti. Oltre agli scioperi ed alle minacce di sciopero già segnalate, si annunzia che 25 mila operai delle fornaci di tegole e numerosi operai delle industrie tessili si metteranno in sciopero a Birmingham nell'Alabama e che ottomila donne addette alla schiacciatura delle noci hanno scioperato a S. Antonio nel Texas.

A Shuntsville (Allabama) diecimila operai appartenenti a quindici ditte, si sono messi in sciopero.

A S. Paolo Minnesota, parecchie batterie da campagna sono state consegnate nelle caserme a causa dello sciopero dei conducenti di autocarri.

A Portland (Oregon) vi è minaccia di uno sciopero generale e frattanto hanno abbandonato il

lavoro 1500 scaricatori. A Minneapolis 7000 addetti agli autotrasporti sono in sciopero. Parecchie batterie della guardia nazionale sono mobilitate. A Seattle, 2400 fra lavoratori del porto e del mare sono in sciopero.

A Huntsville lo sciopero dei filatori minaccia di dar luogo a seri disordini. Annati di instoniti gli scioperanti si sono dati all'assalto delle filande, ancora aperte, e un conflitto con la polizia ha potuto essere evitato solo scespendo il lavoro anche nelle filande che non hanno accettato il movimento.

I radiotelegrafisti delle navi provenienti dalle coste del Pacifico, hanno ricevuto dalle loro associazioni l'ordine di porsi subito in sciopero. Le loro navi ormeggiano a New York.

Le applicazioni tedesche del gassogeno a legna

questa rinnovata attualità del problema del gassogeno a legna per autotrazione si trova riscontro anche nel Salone automobilistico berlinese di quest'anno. Il reparto autocarri ed autobus del Salone ci presenta infatti vari modelli di gassogeno e di vetture munite di gassogeno a legna che sono di alto interesse a rivelare la marcia che il gassogeno a legna ha già fatta verso la pratica applicazione.

Tutti i tipi esposti a Berlino sono a legna non a carbone di legna. La ricchezza di legnami, l'importanza dell'industria della lavorazione del legno e la abbondanza quindi di residui, rendono superfluo ricorrere al carbone di legna: si passa direttamente al consumo della legna con risparmio di un processo di lavorazione che è pur sempre costoso.

La difficoltà di indole tecnica che si opponeva dapprincipio alla fabbricazione di gassogeni capaci di utilizzare direttamente la legna, sono state eliminate: oggi si costruiscono gassogeni che ottengono la perfetta depurazione del gas di legna. I dispositivi adottati per la combustione, cacciata dei prodotti cattivamentosi, l'impiego di filtri, consentono di ottenere anche dal gassogeno alimentato a legna, un gas depurato ed alto ad azione sui motori a scoppio senza dar luogo ad inconvenienti di funzionamento.

La prova decisiva della perfezione raggiunta dal gassogeno a legna, che si può dire abbiano toccate, dal punto di vista costruttivo, le ultime possibilità e che hanno superato lo svantaggio iniziale in confronto col gassogeno a carbone di legna, nel maggior peso a volume dei combustibili da trasportare a parità di potenza, è data dal fatto che in Germania essi vengono oggi largamente impiegati anche per gli autotrasporti di persone.

Al Salone berlinese infatti non vediamo soltanto numerosi tipi di trattori a cingoli, trattori stradali, autocarri, camion, ma anche autotreno a motore a gassogeno a legna. Il gassogeno a legna, che è in servizio da due anni, ha percorso senza inconvenienti finora 80.000 chilometri.

Il consumo è di 2000 fino a 2500 grammi di legna secca per un litro di benzina pari a 0.600 fino a 0.800 per ogni cavallo ora. Una economia cioè del 50 per cento nel costo della combustione. — Dopo 2000 chilometri di marcia il gassogeno deve venir ripulito. Una operazione che non richiede più di mezz'ora. Lo scappamento è perfettamente inodore. Questo autotreno, che è in servizio da due anni, ha percorso senza inconvenienti finora 80.000 chilometri.

Oltre al gassogeno Hubert, di breveto francese con licenza germanica che ha da vari anni di pratica applicazione, sono in uso in Germania alcuni altri tipi di gassogeni a motore a legna. Tutti hanno caratteristiche analoghe a quello Hubert. I più noti sono i tedeschi Deutz, Oberbach, Dr. Deller.

L'acquisizione del gassogeno a legna è semplice. L'aria del fornello, aspirata da un aspiratore elettrico, viene posta a contatto con un accenditore a fiamma che provoca l'immediata accensione della legna. Dopo tre minuti si è formato il gas necessario per la messa in marcia che avviene anche a bassa temperatura. Dopo le soste, la ripresa è immediata. Il ventilatore elettrico riattiva le candele che conservano l'escara per la durata di cinque ore. La gassificazione, è quindi il consumo di combustibile-legna, cessa invece immediatamente appena viene interrotta la marcia del motore.

La possibilità di applicazione, anche all'automezzo leggero, della trazione a gassogeno di legna, è dimostrata dal modello di motocicletta esposto nel Salone berlinese. Si tratta della prima applicazione del gassogeno al campo motociclistico: il gassogeno collocato dietro la ruota posteriore è alto 50 cm. e ha un diametro di 20. È questo il più piccolo gassogeno che sia stato finora costruito: non pesa che 20 chilogrammi. La cilindrata è di 500 cmc. La velocità massima 100 chilometri all'ora. Il consumo di combustibile: 5 chilogrammi di legna ogni 100 chilometri.

G. MASTRELLA
Per non dormire
Un fesso illustre
Sappiamo finalmente chi è Joseph Barthou, collaboratore del Temps, un fesso illustre. Che sia illustre o no, il fatto stesso che collabora al più insignificante dei giornali, che sia fesso o no, rivela facilmente dall'articolo comparso con la sua firma (non escluso il trait d'union, che dev'essere un particolare importante) sul «petit orgoglio marziale» (L'articolo è intitolato sentimentalmente così: «En France, c'est autre, souvent mieux» e contiene tutta quanto di più banale, di più malafede, di più eretico si può raccogliere nel razzismo tra gli avanzati pitagorici dell'antifascismo del ventennio tipo: quello del Quai d'Orsay, o di Rue Cadet che fa lo stesso. A Napoli farebbero presto a definirlo, con la scultorea frase: «un cuofano» e fesserie).

Il fesso illustre è arrabbiato, perché non so chi ha raccontato il secondo Impero di Fascismo: o al socialnazionalismo. Gli offesi dovranno essere noi; ineccezione: è lui che s'arrabbia e feroceamente sostiene che Napoleone il Piccolo, ha fatto il più bel gesto, di corsa, mentre «M. Mussolini» a alleati sept ans avant de donner la parole a l'Italie».

Il fesso illustre, poveraccio, ha dimenticato quel plebiscito senza schede che fu la Marcia su Roma, e, da fesso perfetto, tra l'autunno del '22 e la primavera del '23 riesce a contare sette anni. Sono anni di due mesi e mezzo l'una, anni di fesso.

(Da «Roma» (1934))

Alcuni antifascisti condannati dal Tribunale Speciale. ROMA, 17 (per telefono). Sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale alcuni antifascisti per aver fatto parte del partito antifascista e svolto propaganda a favore di esso. I fatti accaduti nell'ottobre scorso in Roma, di cui si è parlato in queste pagine, sono stati giudicati dal Tribunale Speciale.

Il P. M. richiama che uno di essi, fesso condannato a 22 anni di reclusione e gli altri a pene diverse e variati da un massimo di anni 8 ad un minimo di anni 3. Le conclusioni del P. M. sono state in gran parte accolte dal Tribunale.

Si domanda l'intervento del Presidente Roosevelt. WASHINGTON, 17. La Casa Bianca annuncia di avere ricevuto numerose domande di intervento del Presidente nel conflitto del lavoro di S. Francisco da parte di Camera di Commercio e di altri enti.

Le domande sono state fatte pervenire a Roosevelt ma ancora non vi è alcuna indicazione che il Presidente abbia intenzione di abbreviare le sue vacanze.

La Segreteria del Lavoro miss Perkins, si mantiene costantemente in contatto telefonico con S. Francisco.

L'imponente sviluppo delle provvidenze igienico-sanitarie

Presso il Ministero dell'Interno si è riunito negli scorsi giorni in adunanza plenaria il Consiglio Superiore del Sanità. Allo svolgimento dei lavori ha assistito S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno, che è stato pregato dal Presidente di rendere interprete presso il Capo del Governo dei sentimenti di devozione e dell'«... Consiglio per l'imponente sviluppo raggiunto nel campo delle provvidenze igienico-sanitarie a sociali. Il Consiglio ha discusso la relazione annuale sulle condizioni sanitarie del 1933, prendendo in esame i provvedimenti adottati e quelli in corso di studio e di attuazione specialmente in fatto di assistenza e di profilassi che il Fascismo va costantemente sviluppando.

Successivamente il Consiglio Superiore è occupato della indagine sulla mortalità infantile dei bambini assistiti nei brefotteri, constatando il continuo e costante abbassamento della mortalità infantile, dovuto essenzialmente alle molteplici prov-

videnze adottate in questo campo dal Regime. Ha portato poi il suo esame sull'intensificazione dei servizi di profilassi antitubercolare, resa indispensabile dall'addensamento della mano d'opera per le bonifiche ed in applicazione delle nuove disposizioni emanate dal Governo fascista a su alcuni importanti particolari dell'organizzazione antitubercolare che il Governo cura con speciale interesse e con crescente successo. I lavori si sono conclusi con la presentazione di voti che rappresentano direttive massime nei singoli problemi trattati.

Le proposte a S. E. Acerbo per il calendario venatorio. ROMA, 17 (per telefono). Presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste si è riunita stamane, sotto la presidenza del Sen. Nicolini, la Commissione Centrale Venatoria per formulare le proposte per la formazione del prossimo calendario venatorio.

Dopo un'ampia relazione del sen. Salvi, presidente della Federazione Nazionale dei Cacciatori, il quale ha riferito circa i voti formulati dalle organizzazioni provinciali dei cacciatori nelle riunioni svoltesi nei giorni scorsi, la Commissione, riconoscendo l'opportunità di rendere, pur con l'adozione del criterio della doppia apertura, uniforme la data per tutte le Province, ha deciso di proporre al Ministero dell'Agricoltura la fissazione di domenica 12 agosto per l'apertura della caccia di animali di pascolo, quaglie, tortore, ecc.; e di domenica 2 settembre per la caccia centrale di tutte le specie e in tutte le Province d'Italia.

La proposta formulata servirà di base al Ministro Acerbo per la prossima emanazione dei decreti di approvazione del calendario venatorio.

Alcuni antifascisti condannati dal Tribunale Speciale. ROMA, 17 (per telefono). Sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale alcuni antifascisti per aver fatto parte del partito antifascista e svolto propaganda a favore di esso. I fatti accaduti nell'ottobre scorso in Roma, di cui si è parlato in queste pagine, sono stati giudicati dal Tribunale Speciale.

Il P. M. richiama che uno di essi, fesso condannato a 22 anni di reclusione e gli altri a pene diverse e variati da un massimo di anni 8 ad un minimo di anni 3. Le conclusioni del P. M. sono state in gran parte accolte dal Tribunale.

Si domanda l'intervento del Presidente Roosevelt. WASHINGTON, 17. La Casa Bianca annuncia di avere ricevuto numerose domande di intervento del Presidente nel conflitto del lavoro di S. Francisco da parte di Camera di Commercio e di altri enti.

Le domande sono state fatte pervenire a Roosevelt ma ancora non vi è alcuna indicazione che il Presidente abbia intenzione di abbreviare le sue vacanze.

La Segreteria del Lavoro miss Perkins, si mantiene costantemente in contatto telefonico con S. Francisco.

Minaccioso dilagare degli scioperi in America mentre continuano i disordini a San Francisco

S. FRANCISCO, 17. Una folla di un migliaio di persone ha attaccato e saccheggiato un altro negozio di drogheria. Bombe di cresoto sono state lanciate dinanzi a numerosi negozi e a varie case. Numerosi autocarri, che trasportavano viveri, sono stati rovesciati. Dieci uomini e due donne sono stati arrestati a Oakland, dopo una violenta zuffa colla polizia durante la quale due agenti e due scioperanti sono rimasti feriti.

Nei quartieri industriali della città bassa, che sono tutti avvolti in una fitta nebbia proveniente dal mare, migliaia di operai ed impiegati degli uffici fanno lunghi viaggi a piedi, portando con sé pacchetti con commestibili, data la scarsità della trattoria.

S. Francisco è virtualmente in stato d'assedio. La popolazione, presa da panico, cerca di accumulare generi alimentari a qualunque prezzo.

Il comitato direttivo dello sciopero ha preso tutte le disposizioni per evitare nuove scene di saccheggio ed ha invitato gli impiegati del tram e dei trasporti municipali a riprendere immediatamente il lavoro. È arrivato in aereo il generale Johnson per tentare una mediazione nel conflitto.

I punti strategici di San Francisco sono ora provvisoriamente provvisti di mitragliatrici e di cannoni d'assalto. Circa settanta guardie nazionali sono ripartite nelle diverse parti della città. Gli

La lotta per il carburante nazionale

Le applicazioni tedesche del gassogeno a legna

questa rinnovata attualità del problema del gassogeno a legna per autotrazione si trova riscontro anche nel Salone automobilistico berlinese di quest'anno. Il reparto autocarri ed autobus del Salone ci presenta infatti vari modelli di gassogeno e di vetture munite di gassogeno a legna che sono di alto interesse a rivelare la marcia che il gassogeno a legna ha già fatta verso la pratica applicazione.

Tutti i tipi esposti a Berlino sono a legna non a carbone di legna. La ricchezza di legnami, l'importanza dell'industria della lavorazione del legno e la abbondanza quindi di residui, rendono superfluo ricorrere al carbone di legna: si passa direttamente al consumo della legna con risparmio di un processo di lavorazione che è pur sempre costoso.

La difficoltà di indole tecnica che si opponeva dapprincipio alla fabbricazione di gassogeni capaci di utilizzare direttamente la legna, sono state eliminate: oggi si costruiscono gassogeni che ottengono la perfetta depurazione del gas di legna. I dispositivi adottati per la combustione, cacciata dei prodotti cattivamentosi, l'impiego di filtri, consentono di ottenere anche dal gassogeno alimentato a legna, un gas depurato ed alto ad azione sui motori a scoppio senza dar luogo ad inconvenienti di funzionamento.

La prova decisiva della perfezione raggiunta dal gassogeno a legna, che si può dire abbiano toccate, dal punto di vista costruttivo, le ultime possibilità e che hanno superato lo svantaggio iniziale in confronto col gassogeno a carbone di legna, nel maggior peso a volume dei combustibili da trasportare a parità di potenza, è data dal fatto che in Germania essi vengono oggi largamente impiegati anche per gli autotrasporti di persone.

Al Salone berlinese infatti non vediamo soltanto numerosi tipi di trattori a cingoli, trattori stradali, autocarri, camion, ma anche autotreno a motore a gassogeno a legna. Il gassogeno a legna, che è in servizio da due anni, ha percorso senza inconvenienti finora 80.000 chilometri.

Il consumo è di 2000 fino a 2500 grammi di legna secca per un litro di benzina pari a 0.600 fino a 0.800 per ogni cavallo ora. Una economia cioè del 50 per cento nel costo della combustione. — Dopo 2000 chilometri di marcia il gassogeno deve venir ripulito. Una operazione che non richiede più di mezz'ora. Lo scappamento è perfettamente inodore. Questo autotreno, che è in servizio da due anni, ha percorso senza inconvenienti finora 80.000 chilometri.

Oltre al gassogeno Hubert, di breveto francese con licenza germanica che ha da vari anni di pratica applicazione, sono in uso in Germania alcuni altri tipi di gassogeni a motore a legna. Tutti hanno caratteristiche analoghe a quello Hubert. I più noti sono i tedeschi Deutz, Oberbach, Dr. Deller.

L'acquisizione del gassogeno a legna è semplice. L'aria del fornello, aspirata da un aspiratore elettrico, viene posta a contatto con un accenditore a fiamma che provoca l'immediata accensione della legna. Dopo tre minuti si è formato il gas necessario per la messa in marcia che avviene anche a bassa temperatura. Dopo le soste, la ripresa è immediata. Il ventilatore elettrico riattiva le candele che conservano l'escara per la durata di cinque ore. La gass

CRONACA PROVINCIALE

SACILE

La vita della Colonia elioterapica

Si è chiusa, con la giornata di ieri, la prima settimana di attività della nostra colonia estiva. Passate le prime giornate di adattamento, che richiedono un maggior lavoro per il necessario coordinamento di tutti i servizi, si può ben dire che essa è ora entrata nel periodo di perfetta efficienza e di regolare funzionamento.

Il numero dei partecipanti a questo primo turno, superiore di poco ai 300 nei primi giorni, è salito ora a ben 400, dati i nuovi coloni scelti dal Sanatorio della O. N. B. fra quelli assegnati al secondo turno, perché, dato il loro bisogno, il periodo della loro cura possa essere completo. Non ostante questo elevatissimo numero di frequentanti, tutto procede più che regolarmente, per la intelligente distribuzione di tutti i servizi assegnati a personale faticoso e competente.

La direzione interna della colonia è affidata al m.o. Amaducci, il quale, se parla poco, guarda molto e osserva, e fra una bronchite e l'altra, ha cura che la ruota giri regolarmente e che i diavoletti della Colonia non diano zingari le piante che gli stanno tanto a cuore e di cui è un cultore appassionato.

Egli, cui spetta in gran parte il diritto di paternità di questa Colonia, la guarda con l'occhio quasi geloso e con lo stesso sentimento del buon padre che, abituato, da anni, a condurre per mano la propria figliuola, fa vedere crescere e farsi bella, prender forma e prendere consistenza, desiderando ardenti il maggior spazio, di più vita e di un più celere movimento.

Un persona intelligente, sa per esperienza che questa non è la vera natura della vita e che, se si accompagna con una punta di orgoglio e con molto complimento.

La parte della reggioria della colonia, è stata, con molto senso, affidata all'infaticabile segretario del Fascio, l'ammiraglio, l'ufficiale, che passa l'intera giornata in un continuo sfaccendare a destra e a sinistra perché la grande famiglia affidata proceda nel modo migliore. Essa ha cura un po' di tutto; stabilisce la varietà dei pasti; custodisce e distribuisce i generi; provvede che nulla si scuri; sorveglia, consiglia e comanda; con l'abituale affabilità, ma in maniera che non ammette replica. Tutti l'ascoltano con piacere e le cose vanno bene.

La parte amministrativa è stata affidata al giovane m.o. Manlio Lancelotti il quale passa così la sua giornata fra cifre e numeri; consultando registri, annotando le somme ricevute e non trascurando di dare una mano ai colleghi, nei momenti di maggiore lavoro.

Tutte le altre mansioni figuranti alla vita della colonia, sono affidate agli assistenti. Sono questi come eretici, tutti maestri, che si sono offerti spontaneamente e gratuitamente e che svolgono una opera che merita il più alto elogio.

Il primo gruppo che ha prestato servizio fino a ieri sera comprendeva Mario Alfieri, Pietro Pasquetti, Marco Picco e le signorine Raffaella Cissolli, Maria Costella, Ida Marchi, Ada Maglietta, Edmonda Peruch.

È entrato ora in servizio un altro gruppo di volontari, formato di giovani egualmente attivi e animati dal più vivo desiderio di rendersi utili.

POLCENIGO

Telegramma di S. E. Ricci

In occasione della carissima inaugurazione della locale Colonia elioterapica fluviale, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ha inviato a S. E. l'on. Renato Ricci il seguente telegramma:

«Duecento Balilla e Piccole Italiane hanno iniziato oggi periodo di vita sana e gioconda nella Colonia fluviale elevando Duce e Vostra Eccellenza pensiero infinita riconoscenza. Presidente FORTUNATO».

È pervenuto il seguente telegramma di risposta:

«Dott. Fortunato Polcenigo - Ringraziata gentile telegramma e l'invio alla gioventù di codesta Colonia, che si prepara per il grande destino della Patria fascista, il mio saluto augurale - RICCI».

Nelle organizzazioni giovanili

Dietro gentile invito del Comandante del Reggimento Bersaglieri Colonnello cav. uff. Alfredo Baccari, la contigua Giovani fascisti e quella degli Avanguardisti accompagnati dal Segretario del Fascio e dal Comandante del Fascio Giovanile si sono recati al Poligono nella Valle di San Tomè, ove, assieme ai Bersaglieri ed agli ordini degli ufficiali, hanno eseguito una interessante manovra tattica.

Terminata la manovra, ha radunato i giovani e, dopo essersi compiaciuto per lo spirito di disciplina e per il perfetto comportamento militare, con felice improvvisazione ha parlato sul concetto dell'educazione armata quale è esposta dal Duce. Ha terminato dicendo: «un devoto pensiero alla Maestà del Re e al Duce».

Alla Colonia elioterapica fluviale

Con gentile pensiero il Comandante del Reggimento Bersaglieri qui di stanza ha invitato la

fanfara del Reggimento alla Colonia Elioterapica. Furono suonati inni patriottici, seguiti dal canto dei duecento bambini ivi accolti. Dopo l'ammazzina bandiera si è formato il corteo che, con la fanfara in testa, è ritornato in paese, sciogliendosi con i rituali saluti al Re ed al Duce.

Benefattori della Colonia elioterapica

Sono pervenute al Comitato E. O. N. B. le seguenti oblazioni pro Colonia elioterapica: sig. Chiaradina Augusto lire 50 - Rebeschini Pietro lire 50 - Tiziani Pietro lire 20 - Famiglia Puppi Serraglio lire 50 - dott. Fortunato Umberto lire 100 - Don Davide Budoni lire 25 - Dott. Romano Venier Altalini lire 20 - As. sociatione Combattenti lire 60 - Morando Giuseppe lire 50 - Signor. Giovanna Weinberg lire 100 - Polese Matteo, una forma di fornaggio.

I preposti ringraziano vivamente, augurandosi che l'esempio sia seguito da molti.

Montereale Cellina

Funere Faveffa

Nella vicina frazione di Malnisio si sono svolti i funerali dell'agricoltore Luigi Faveffa fu Leonardo, che riuscirono una solenne manifestazione di profondo e generale cordoglio da parte della popolazione tutta, la quale nel Faveffa aveva sempre ammirato il lavoratore indefesso e pio, l'agricoltore solerte e capace, il cittadino integerrimo e generoso.

Al funerali parteciparono la banda del Dopolavoro ed una larga rappresentanza di balilla, balilla moschettieri, avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane con a capo il presidente del Comitato comunale O. N. B. sig. Piccino Anselmi, coadiuvato dal dott. Avanguardista Armando Capella. Dopo le funzioni religiose, il lunghissimo corteo si avviò al cimitero, dove pronunziarono brevi appropriate parole i signori Riccardo Zotti per gli amici dell'estinto ed il presidente del Comitato comunale O. N. B. Quest'ultimo, dopo aver detto sulla bara un mazzo di fiori freschi in nome dell'istituzione che rappresenta, spiegò il significato della presenza sua, e degli organizzati.

Infatti nessuno, compresi i famigliari, aveva mai saputo che il defunto Faveffa, aveva donato spontaneamente al locale Comitato comunale O. N. B. mq. 7000 circa di terreno per il costruendo campo sportivo dando prova in tal modo della sua viva simpatia per la pupilla del Regime nonché della sua modestia non avendo voluto che il bel gesto fosse reso noto.

Alta memoria dell'estinto un reverendo saluto; alla famiglia sentite condoglianze.

Gita dopolavoristica

(Rit.) Come la già in suo tempo comunicato, si è svolta la gita dopolavoristica a Lignano, la bella spiaggia friulana, alla quale è riservato immancabilmente un grande avvenire.

Durante il percorso regnò la più schietta allegria ed all'arrivo i gittanti, dopo aver compiuta una sommaria visita alla ridente stazione balneare, vollero tuffarsi in mare, dove ritornarono una seconda ed una terza volta nel pomeriggio, mentre una scelta orchestra rallegrava con le sue esecuzioni musicali le molte persone che affollavano la ampia e ben adornata terrazza.

Alle ore 18 circa, ora fissata per la partenza, i gittanti prendevano la via del ritorno, e rientravano in sede alle ore 21, dopo aver compiuto una fermata a Casarsa ed un'altra a Pordenone.

La Colonia elioterapica

Lunedì 14 corrente ha incominciato a funzionare regolarmente la locale Colonia elioterapica «Pio Pischiutta» che accoglie dodici fanciulli in più dello scorso anno.

MEDUNO

Inaugurazione Colonia elioterapica

Presenti tutte le autorità, e numerosi cittadini, in forma semplice è avvenuta la inaugurazione della Colonia Elioterapica fluviale, organizzata dal locale Fascio di Combattimento, Autorità rappresentativa, parenti e piccoli coloni, riuniti nel cortile delle scuole, mossero in corteo al canto degli inni della Rivoluzione, e dopo aver reso omaggio al monumento del Caduti, proseguirono tra due fitte ali di popolo festante verso la località Sach, sulle sponde del Meduno, ove sorge la nuova Colonia.

Dopo il saluto alla bandiera e la benedizione impartita dal reverendo Vicario, venne distribuita la prima colazione, fra l'allegria dei benedetti e la soddisfazione dei preposti e dei genitori che, tutti, vedono attraverso queste istituzioni benefiche ed umanitarie, l'alto interessamento del Duce per il popolo. Gli interventi hanno avuto modo di ammirare i lavori rapidamente eseguiti superando difficoltà di ogni genere. Fu difatti costruito un apposito acquedotto per la fornitura di acqua potabile, eretto in capace padiglione, per il ricovero di tutti i necessari servizi, costruita la cucina ed il locale per la direzione. Fu pure migliorata la strada di accesso; sistemata la sponda del fiume prospiciente la colonia; ecc.

Il numero dei beneficiari era stato prefissato in cento, ma per

Pinzano al Tagliamento

Colonia elioterapica

Ieri mattina ha iniziato il suo funzionamento la Colonia elioterapica «Mario Ballico» situata nella posizione dell'anno scorso, nel greto del Tagliamento.

Ospita quest'anno 80 bambini del Comune dei quali 30 accolti gratuitamente, 10 a pagamento ridotto, 40 a quota completa.

Prima di iniziare la cura, i bambini allungati su due file, hanno risposto alle preghiere recitate dal curato don Antonio Rosa ed hanno salutato l'innalzamento della bandiera. Erano presenti il Podestà, sig. Giordani che fece l'appello di un Caduti fascista e il Sanitario della Colonia, dott. Turillo, presidente dell'O.N.B.

La popolazione segue con entusiasmo la bella istituzione posta sotto la direzione del Segretario del Fascio e della Segreteria del Fascio femminile e si augura che possa dare tutti i frutti che sono nell'intendimento del Duce e del Regime.

Nell'occasione furono inviati telegrammi di omaggio e di devotio a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

CIVIDALE

La gara di tiro comunale

Si è chiusa domenica la gara comunale di tiro a segno, che si svolse con esito lusinghiero per la numerosa partecipazione di tiratori, avanguardisti e sportivi.

Al termine della gara venne fatta la proclamazione dei premiati.

TIRO DI GUERRA

Avanguardisti: 1. premio Damiani Bruno - 2. Pozzi Mario - 3. Macario Arturo. Tiro di Guerra Gruppo Sportivo. Prima giornata di tiro: 1. Frangiacomo Amedeo - 2. Podrecca Mario - 3. Dorli Giuseppe - 4. Stagni Argeo - Seconda giornata: 1. Dorli Giuseppe - 2. Stagni Argeo - 3. Aviani Guido - 4. Panchini Mario - 5. Frangiacomo Amedeo.

INCORAGGIAMENTO:

1. Stagni Argeo - 2. Dorli Giuseppe - 3. Frangiacomo Amedeo - 4. Manzini Tullio - 5. Aviani Guido.

CAMPIONATO:

1. Stagni Argeo - 2. Aviani Guido - 3. Dorli Giuseppe - 4. Manzini Tullio - 5. Maruzzi Giovanni - 6. Paschini Mario - 7. Crucil Antonio.

CATEGORIA CIVIDALE:

1. Frangiacomo Amedeo - 2. Stagni Argeo - 3. Dorli Giuseppe - 4. Aviani Giovanni - 5. Paschini Mario - 6. Aviani Guido - 7. Crucil Antonio - 8. Manzini Tullio.

I premi assegnati in denaro ai tiratori ammontano a complessive L. 1450, oltre ad oggetti vari: coppa d'argento, portafoglia in argento cesellato, tre medaglie d'oro, sveglia da viaggio, assegno circolare da L. 100 e medaglia d'argento.

NUOVA OSTERIA

Col nuovo di via la brava e gentile signorina Iolanda Mazzini di Cividale in questi giorni ha conseguito il diploma di ostessa presso il R. Istituto di Maternità di Udine.

Congratulazioni ed auguri.

Scontro ciclistico

Domenica sera fu accolto d'urgenza al nostro Ospedale Emilio Frangiacomo di Valentino, d'anni 25, del Comune di Drenthia, che presentava la frattura della clavicola sinistra e contusioni varie alla regione orbitale sinistra.

Tale infortunio e la conseguenza di uno scontro ciclistico avvenuto nel pomeriggio di domenica.

Il bel giardino, elegante ritrovo, meta preferita del fine pubblico udinese, sarà magnificamente addobbato. L'orchestra Civica saprà come sempre distinguersi. Premi e sorprese saranno riservati a tutto il gentil sesso che interverrà a questa serata dante.

TAIPANA

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda a favore della Lotteria suddetta è stato costituito apposito Comitato, composto delle seguenti persone:

Costantino Noacco, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. - Antonio Comello, Podestà - Alfredo Samba, Segretario del Fascio - Emilio dott. Romagnolo, Sanitario O. N. B. - Luigino Manfro, segret. amministr. del Fascio - Luigi Filippini, direttore del Corso premitario - Maria Berra, segretaria del Fascio femminile - Giuseppina Samba, duclaria Piccola e Giovanni Iliane - Iginia Noacco, Ricevitrice Postale.

Chiusura dell'anno scolastico

a Debollis

Domenica 15 l'anno scolastico della scuola di Debollis, gestita dall'Umanitaria, è stato chiuso con un saggio ai quali hanno partecipato tutti gli alunni.

Assistevano il Podestà, il Segretario del Fascio, le altre autorità del Comune e tutta la popolazione della piccola frazione.

I numeri eseguiti con notevole spigliatezza dai bravi ragazzi, hanno dimostrato quanto lavoro abbia dovuto sostenere l'istituzione, specialmente l'ottimo risultato ottenuto nel riprodurre un episodio dell'invasione e alcune canzoni.

Vade un plauso

al Segretario del Fascio Luigi Gassio, al Medico condotto Dr. Giovanni Taren-

uni, al Presidente del Comitato

Municipale Opera Nazionale Balilla, co. Cesare Mei Genilucci, i quali si sono prodigati per l'impianto e il funzionamento della Colonia elioterapica.

GRIMACCO

Colonia elioterapica

Nel mattino di domenica 15 corrente con la partecipazione di tutte le autorità locali, civili, politiche e religiose ed alla presenza di tutti gli appartenenti ai organizzazioni dipendenti dal Partito e dell'intera popolazione è stata inaugurata la frazione di Ciodig la prima Colonia elioterapica «Benito Mussolini».

La Colonia, ospiterà una settantina di bimbi scelti fra i più bisognosi di cura. Dopo l'alta bandiera, salutato romanticamente da tutti i presenti, è stato fatto l'appello del martire fascista Alberto Albertucci, inneggiato al Re ed al Duce e quindi impartita la benedizione religiosa al campo della Colonia ed al capannone appositamente costruito e che servirà di refettorio e di cucina.

Terminato il rito d'inaugurazione le autorità s'intrattenerono un po' con i bimbi, che si mostrarono molto soddisfatti di essere ospiti della Colonia, di questa istituzione che è una delle più belle forme assistenziali del Fascismo. Fu quindi consumata la prima abbondante colazione.

TARCENTO

Gara di bocce

In Aprato di Tarcento, nel rettangolo di gioco dell'osteria di «Mare» domenica 22 corrente si effettuò la gara di bocce che a causa del pessimo tempo non si poté svolgere domenica scorsa.

La quota d'iscrizione per ogni singolo giocatore è di L. 3; le iscrizioni si ricevono fino alle ore 14.30.

Vi sono in palio i seguenti premi: 1. un agnello e due bottiglie di ottimo vino - 2. una pezza di formaggio e due bottiglie di vino - 3. e 4. bottiglie di vino.

Festa del mercoledì

Nel giardino Fant, questa sera si terrà una delle più attraenti feste della stagione.

Il bel giardino, elegante ritrovo, meta preferita del fine pubblico udinese, sarà magnificamente addobbato. L'orchestra Civica saprà come sempre distinguersi. Premi e sorprese saranno riservati a tutto il gentil sesso che interverrà a questa serata dante.

TAIPANA

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda a favore della Lotteria suddetta è stato costituito apposito Comitato, composto delle seguenti persone:

Costantino Noacco, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. - Antonio Comello, Podestà - Alfredo Samba, Segretario del Fascio - Emilio dott. Romagnolo, Sanitario O. N. B. - Luigino Manfro, segret. amministr. del Fascio - Luigi Filippini, direttore del Corso premitario - Maria Berra, segretaria del Fascio femminile - Giuseppina Samba, duclaria Piccola e Giovanni Iliane - Iginia Noacco, Ricevitrice Postale.

Chiusura dell'anno scolastico

a Debollis

Domenica 15 l'anno scolastico della scuola di Debollis, gestita dall'Umanitaria, è stato chiuso con un saggio ai quali hanno partecipato tutti gli alunni.

Assistevano il Podestà, il Segretario del Fascio, le altre autorità del Comune e tutta la popolazione della piccola frazione.

I numeri eseguiti con notevole spigliatezza dai bravi ragazzi, hanno dimostrato quanto lavoro abbia dovuto sostenere l'istituzione, specialmente l'ottimo risultato ottenuto nel riprodurre un episodio dell'invasione e alcune canzoni.

Vade un plauso

al Segretario del Fascio Luigi Gassio, al Medico condotto Dr. Giovanni Taren-

te il suo compito come un vero e proprio apostolato ed ha il piacere di aver saputo ottenere il tesoro totale all'O. N. B. pur nelle disagiate condizioni della maggior parte delle famiglie.

Istruzione militare ai giovani fascisti

Domenica 15 corr. mese la Centuria dei Giovani fascisti al comando del Capo Manipolo reg. Manfro, ha eseguito l'istruzione militare nel Capoluogo.

Tutti gli esercizi sono stati svolti in modo disinvolto, dimostrando l'unità e il profitto delle precedenti istruzioni a squadra eseguite nelle varie lezioni.

A fine istruzione il Comandante Samba si è vivamente compiaciuto coi giovani, i quali al completo hanno risposto all'appello, nonostante la notevole distanza delle frazioni dal Capoluogo.

Le istruzioni di centuria verranno eseguite ogni domenica a Taipana, per tutti i Giovani fascisti.

NIMIS

Al Concorso «Dux»

Al concorso «Dux» prenderanno parte due giovani di qui, appartenenti alle organizzazioni giovanili: Giovanni Tullio, capo Centuria - Umberto Venturini, capo squadra.

BUIA

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune, è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i sigg.:

Nob. Renato Barabba, Commissario Prefettorio, presidente - Vittorio Vechiarutti, del Comitato Comunale O. N. B. - cav. geom. Matteo Savonitti, Segretario del Fascio - dott. Ottavio Vidoni, ufficiale sanitario O. N. B. - M. Vecellio Iamadeo Barabba, C. M. Vecellio Iamadeo Barabba, Santa Marcella, Gemma Calligaris, Luigi Vriz, Francesco Caranasschi, Giacomo Vitali, Emma Paoluzzi, Rita Temporale - Ursella, Irma Morgante, Olga Jona, Maria Forte-Niccoloso, Fides Maria-Lovisatti, Virginia Mattioli, tutto il Corpo Insegnanti del Comune quali membri.

ARTEGNA

Gara alla Trattoria «Sloga»

Nel pomeriggio di domenica 22 luglio, nei locali della trattoria di proprietà del sig. A. Sloga, si disputò una gara di briscola dotata di ricchi premi. Data il successo delle precedenti gare, si prevede un forte concorso di appassionati al gioco.

La tassa è stata fissata in lire 2.50 e le iscrizioni si chiuderanno alle ore 15 di domenica stessa. Il regolamento è a disposizione degli interessati presso il locale suddetto.

Moggio Udinese

Gara di calcio

Domenica scorsa sul campo sportivo del Littorio, alla presenza delle autorità locali e di un gran numero di ufficiali del 55.º Fanteria si è svolto un interessante incontro di calcio tra la squadra del bianco rezi moggiesi e quella degli azzurri del 55.º Fanteria. L'incontro, condotto, cavallerescamente, è terminato con un risultato pari, (4 a 4), risultato che rispecchia equamente l'andamento della partita. Una folla comice di pubblico ha assistito all'incontro ed ha portato il suo incanto e plauso ai balci azzurri.

Muzzana del Turgnano

Pesca di beneficenza

La pesca pro Befana fascista, che si è svolta nella ricorrenza della Sagra del paese, ha dato un risultato soddisfacente.

Il Fascio femminile ringrazia tutti coloro che direttamente ed indirettamente hanno concorso per l'ottima riuscita della beneficenza festa.

Sono stati ritirati tutti i doni, ad eccezione di quello di S. E. il Prefetto, servizio in astuccio da caffè-latte in porcellana per sei, che portava il 380. Il Comitato avverte che tale dono è stato depositato in Municipio, ove resterà per un mese a disposizione di chi lo vorrà ritirare col biglietto del corrispondente numero.

Se entro tale termine non si presenterà il possessore del biglietto il dono sarà devoluto a beneficenza.

Nomine

Con Decreto di S. E. il Prefetto sono stati nominati revisori del conto finanziario del Comune i sigg. Domenico Biasutti, Giacomo Perazzo e Giuseppe Vidal.

Beneficenza

Per onorare la memoria della co. Maria Elia Zignoni Oro, il v. v. dott. Donato Rubini ha offerto alla Congregazione di Carità lire 50. Il Presidente ringrazia per la generosa oblazione.

Gara di calcio

La partita che doveva svolgersi domenica scorsa sul locale campo del Littorio fra i Giovani fascisti di Muzzana e quelli di Latisana, causa il cattivo tempo è stata rimandata a domenica p.v. 23 corrente mese.

RAGOGNA

Funere

Ieri si è svolta l'accompagnamento funebre della salma della signora Luigia Mattioni, consorte del sig. Noe Ronchi noto e stimato commerciante di Ragogna. Il corteo funebre, seguito da una interminabile teoria di cittadini e di signore in gramaglia, ha proceduto verso la parrocchiale di S. Giacomo, ove fu cantata la messa funebre dei Perosi con accompagnamento d'armonio. L'assoluzione alla salma fu impartita dal prof. Zambano del Seminario arcivescovile.

Alla famiglia dell'estinta, vivo condoglianze.

MARTIGNACCO

Al concorso «Dux»

Questo Comitato comunale dell'Opera Balilla ha deliberato di inviare al Concorso Dux gli avanguardisti: Artico Sabbadini e Aleide Zilli.

Siamo certi che i due bravi giovani sapranno farsi onore anche in questo campo.

Giovani Italiane

In gita a Trieste

Domenica, alle ore 8, con autocorriera, sono partite per Trieste-Rodupaglia cinquanta Giovani Italiane di questo Comitato comunale al comando della loro delegata comunale sig.ra Ines Meneghini, e della delegata comunale delle Piccole Italiane, signorina Maria Grossi.

Durante tutto il viaggio molta allegria e canti, specialmente quelli della Rivoluzione.

Giunte a Trieste in piazza dell'Unità, le gittanti sono state ricevute cordialmente dalla Delegata delle P. e G. L. per la provincia di Trieste, prof. Torelli, alla quale le organizzate hanno rivolto il bel saluto romano.

Accompagnate nella Casa della Giovane Italiana, hanno potuto ammirare tutte le sue molte e magnifiche sale. Le spiegazioni, caso per caso, erano state date dalla Delegata Provinciale stessa. Di lì, sempre assieme alla comandante delle organizzazioni femminili della provincia di Trieste, si sono recate allo storico duomo di S. Giusto, dove hanno ammirato, oltre all'abside, affreschi meravigliosi e vestige romane.

Verso le ore 11 tutto all'acquario. Quante qualità di pesci e di rettili! Vi si sono fermate fin oltre mezzogiorno a vederli, ad osservarli. Tutti quegli abitanti del mare, di molteplici forme, sono stati veduti con viva curiosità dalle Giovani Italiane. Oltre a ciò hanno potuto vedere molte piante del regno subacqueo.

Alle 13, nel giardino della Casa della Giovane Italiana si consuma il pranzo. La vista è incantevole; si domina tutto il golfo e gran parte dell'Istria.

Si visitano, dopo il desinare consumato con la più schietta allegria, le arterie principali della città, il monumento e la cella di Oberdan. Tutte le organizzate hanno voluto entrarvi ed in segno d'omaggio sostare alquanto pensando al grande Martire.

Per le ore 17 sono tutte pronte in piazza dell'Unità per il ritorno. Preposte ed organizzate ringraziano con effusione le dirigenti di quella nobile città ed in particolare la Delegata Provinciale, sig.ra Torelli, che ha fatto loro passare una giornata felice ed indimenticabile. Le salutano romanticamente ed alla voce, mentre le macchine si mettono in moto per Martignacco.

A Rodupaglia sosta. Si visita il Cimitero degli Inuiti, si sta un minuto in raccoglimento davanti alla tomba del Duca d'Aosta e poi di nuovo partenza.

Le gittanti arrivano a Martignacco alle ore 22, tutte estenuate con canti patriottici la loro gioia.

Ad attenderle si trovavano il presidente geom. Giuseppe Mazzini ed il Segretario del Comitato comunale, maestro G. Battista De Giorgi.

Le organizzate, felicissime della indimenticabile giornata trascorsa assieme a Trieste, salutano i loro superiori, si sono recate nelle loro famiglie.

Coraggiooso caposquadra balilla

Salva un fanciullo in pericolo di annegare

Tempo addietro un gruppo di ragazzi percorreva la strada che conduce a Planis, costeggiata da un canale pieno d'acqua corrente. Uno del gruppetto, camminando sull'argine del canale stesso, scivolò e vi cadde dentro a capofitto.

Data in quel posto la profondità dell'acqua, il ragazzino, inesperto anche del nuoto sarebbe senz'altro annegato, se il caposquadra balilla, Pietro Lizzi noncurante del quasi certo pericolo mortale cui andava incontro, non l'avesse tratto a riva.

L'atto è degno di rilievo, quantunque la gioventù nostra, militando nell'Opera Balilla, ci tenga più all'azione che alla pubblicità del fatto.

Sappiamo però che tutto è stato comunicato a Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, che sta espletando le pratiche del caso per una equa ricompensa al valor civile nei riguardi del bravo capo squadra Pietro Lizzi, con il quale vivamente si congratuliamo.

Apertura Colonia elioterapica

CERVIGNANO

La leva della classe 1914

Hanno avuto termine le operazioni di leva degli iscritti della classe 1914 del nostro Mandamento e che si svolsero con ordine e disciplina davanti alla apposita Commissione Mobile d'Arruolamento. A. nei locali delle Scuole Elementari di via Roma a cui appositamente attrezzati ed arroccati a cura del Comune. Ecco l'esito delle sedute:

Comune di Cervignano del Friuli: visitati 80, abili 50, rivedibili 15, riformati 3, inviati in osservazione 12. — Comune di Aquileia: visitati 129, abili 74, rivedibili 27, riformati 11, in osservazione 12, inviati alla seduta suppletiva 3, inviati alla classe 1915 n. 2. — Comune di S. Vito al Torre: visitati 28, abili 19, rivedibili 2, in osserv. 2. — Comune di Campolongo al Torre: visitati 26, abili 21, rivedibili 3, in osserv. 2. — Comune di Ruda: visitati 60, abili 34, rivedibili 17, r. 2, in osservazione 7. — Comune di Visco: visitati 10, abili 4, rivedibili 3, in osservazione 3. — Comune di Aiello: visitati 25, abili 20, rived. 7, mandati in osservazione 4.

Anche quest'anno i coscritti di leva hanno portato una nota di sana e briosa giovinezza, con i loro caratteristici carri infiorati e imbandierati e con le tradizionali canzoni, percorrendo festosamente le vie cittadine.

Nella sezione bersaglieri

La Presidenza di questa Sezione Bersaglieri in congedo Giuseppe Ferrarini invita tutti gli iscritti a volersi prenotare per la grande adunata bersagliera che avrà luogo nei giorni 23 e 24 settembre in Milano e ciò affinché quanto prima possa essere comunicata il numero dei partecipanti alla predetta adunata alla Presidenza Centrale onde risporre per gli alloggi, vitte e mezzi di trasporto. Le prenotazioni si ricevono presso questa sede sezionale, giornalmente, dalle ore 18 alle 21.

Per domenica 22 m. c. è stata organizzata una gita bersagliera a Grado da parte di questa sezione bersagliera. La partenza da Cervignano è fissata alle ore 7 ant. in bicicletta. Si raccomanda a tutti i soci di non mancare ed intervenire in tenuta di prescrizione.

Per la Pesca di beneficenza

Nella sala delle riunioni del palazzo municipale, si è svolta la seduta per la formazione del Comitato organizzatore per la tradizionale Pesca di Beneficenza, che si terrà in questo capoluogo il giorno 15 agosto p. v. Il Comitato stesso è risultato così composto:

Presidente: sig. Mario Lovisoni, delegato mandamentale dei commercianti fascisti; rag. Tommaso Amodeo Monico, Segretario capo del Comune; Fulvio Pasqua, Segretario del Comitato; Vittorio Zorrella, cassiere del Comitato; membri del comitato: sig. Betti Lazzari - Vigna, sig. Maria Ceron - sign. Maria Venier, sig. Enrico Cerutti delegato mandamentale della Croce Rossa Italiana, dr. Nicola Bertrando Brechler - M. Medico dell'O. N. B., sig. Del Mondo Guido, sig. Antonio Facis, maestro, Ettore Fedri maestro; Domenico Pinea, Ottavio Ponton, Pietro Stabile, Vittorio Tommasini, Gualfredo Tomba, Giuseppe Venier, Giuseppe Polano, Giovanni Conterno presidente Dopelavoro ferroviario, Mario Badocchi, dr. Guido Tomasselli, geom. Giuseppe Zannoner, Sig. Amodeo Peco, presidente Congregazione Carità, e sig. Gerardo Bolzico, Emilio Boaro e Sebastiano Peco, patroni della Congregazione di Carità.

Il Comitato rivolge pertanto un caldo appello a tutta la cittadinanza affinché voglia concorrere con un dono per la buona riuscita di questa opera altamente umanitaria e benefica, ed il cui ricavato netto andrà, come per gli anni scorsi, a totale beneficio di questa Congregazione di Carità ed istituzioni annesse. Si contribuirà così almeno in parte ad sempre crescenti bisogni della assistenza a cui questa P.ia. Istituzione deve provvedere con sussidi continuativi e saltuari in denaro ed in natura ai più bisognosi del Comune, al mantenimento e alla migliore sistemazione della P.ia Casa di Ricovero «V. Sarcinello», ove trovano ospizio i vecchi indigenti ed al funzionamento dell'Asilo Infantile, aperto dall'anno 1932 anche ai bambini appartenenti a famiglie indigenti del Comune, bisogni questi che richiedono adeguati mezzi e continui aiuti da parte di Enti e di Privati.

Il Comitato è certo perciò che anche questa volta la cittadinanza tutta, vorrà rispondere con generoso slancio al suo umanitario appello, facendo presente che fra giorni appositi incaricati di questo Comitato visiteranno le famiglie dei Cittadini onde ritirare il dono che ognuno non mancherà di offrire per questo benefico scopo.

Regolamento di pubblicazione

Il municipio comunica che presso l'Ufficio di Segreteria resta depositato per la pubblica ispezione per giorni 15 consecutivi il regolamento comunale per la disciplina del servizio del pubblico Macello, della macellazione a domicilio e della bassa macellazione, approvato con delibera P. n. 15 del 3 marzo a. c. e sanzionato dalla G. P. il 2 m. c.; regolarmente composto di n. 22 articoli.

Matricola la pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria resta depositato per giorni 15 consecutivi per la pubblica ispezione l'elenco aziende rappresentate per l'anno 1933 della Confederazione nazionale fascista dei

trasporti terrestri e della navigazione interna, Unione Regionale fascista dei trasporti terrestri di Trieste.

PALMANOVA

Ai fascisti

Il Segretario amministrativo della locale sezione del Fascio comunica:

Allo scopo di aderire ad analoghe richieste della Federazione si invitano tutti i fascisti a provvedere alla liquidazione dell'importo tessere e dei contributi per l'anno XII. Si comunica inoltre che la data fissata per tali versamenti scade il 24 corr. Dopo tale data ogni pagamento dovrà essere preventivamente autorizzato dalla locale autorità politica.

Tutti i fascisti che hanno già versato la quota per la tessera XII sono pregati di volerla ritirare: la sede del Fascio è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Funebri Farina

Largo cordoglio e rimpianto ha suscitato in amici ed estimatori la scomparsa del sig. Giuseppe Farina, maresciallo maggiore in pensione, che nella pur breve permanenza tra noi, aveva saputo farsi conoscere, apprezzare e amare per le sue qualità d'animo e di mente. E l'altro giorno, una numerosa folla si è recata presso l'Ospedale Civile per la cerimonia funebre. Il corteo era aperto dalle insegne religiose; seguiva un plotone armato del 14 Reggimento Alessandria per il servizio d'onore, quindi il clero ed il carro funebre, dal quale pendeva una corona degli amici. Reggevano i cordoni neresciali dei reggimenti qui di stanza, amici dello scomparso.

Seguivano il colonnello De Carolis ed il capitano Sequi del 14.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Beneficenze scolastiche

Il Comando della Guardia di Finanza comunica: Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Massa del Corpo della R. Guardia di Finanza ha stabilito di erogare gli utili netti patrimoniali in beneficenze scolastiche, a favore dei figli degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, in servizio permanente effettivo, in posizione ausiliaria o coadiuvanti a riposo, nonché agli orfani di ufficiali, sottufficiali e militari di truppa che hanno fatto parte del Corpo della R. Guardia di Finanza.

Le domande relative, su carta semplice, dovranno essere indirizzate al Comando del Circolo della R. Guardia di Finanza in Udine e debbono pervenire non più tardi del 31 luglio corrente.

L'incontro Carnera-Baer

Stasera e domani sera al Teatro Lirico i tifosi ed anche i non tifosi pordenonesi potranno farsi una chiara e precisa idea di quello che fu l'incontro di Carnera e Baer che costò, in modo così poco convincente, la preziosa cintura di campione del mondo al buon gigante friulano. Un altro brillante film sarà seguito per acquistare i tifosi più accesi e più indignati per la slealtà e la volgarità di Baer.

FONTANAFREDDA

Colonia elloterapica e refezione

Dopo alcuni giorni di intenso ed appassionato lavoro preparatorio nel quale premelegarono il Segretario politico del Fascio ed il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, efficacemente coadiuvati da altre brave e volenterose persone, domenica 15 corrente alle ore 10.30 si è stata inaugurata, con rito semplice ma profondamente sentito, la colonia elloterapica del Capoluogo di Vigonovo. Nell'ampio cortile dell'Asilo Infantile «G. Gial» convennero i bambini e le bambine partecipanti in numero di ottanta, tutti indossati gli appositi costumi confezionati, dalle Suore dell'Asilo e dalle giovani fasciste, con i sacchetti per la farina del Duce. Erano presenti, con a capo il Segretario del Fascio, tutte le autorità del Comune, gli insegnanti, i fascisti, le organizzazioni giovanili e molta popolazione. Al segnale dato da due tamburini, impartì la benedizione l'Arciprete don Antonio Lus.

Indi, tra l'entusiasmo dei presenti, tutti col braccio teso nel saluto romano, seguì l'alza bandiera.

Il Segretario del Fascio, fatto l'appello del Caduto fascista Arturo Salvato, a cui fece eco un altissimo grido di «presente» da parte degli astanti, dichiarò aperta la colonia elloterapica di Vigonovo, sorta nel nome del Duce. La bella cerimonia ebbe termine col saluto possente al Duce e col entusiasmo dei piccoli per i quali era già pronta la prima abbondante e saporita refezione.

Alle undici e trenta poi le autorità e organizzazioni si portarono a Fontanafredda nel locale della scuola comunali per l'inaugurazione, con uguale cerimonia, della refezione. Qui erano presenti i cinquanta bambini e bambine partecipanti con il maestro Bahvin e un gruppo di giovani fasciste. A mezzogiorno preciso, tra la triplice attesa dei piccoli, fu servita la prima e sua colonia refezione.

Per l'occasione furono inviati telegrammi di omaggio e di gratitudine a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Alessandria, una larga rappresentanza con standario della locale sezione Cavallotti in congedo, il cav. Tabacchi per la Sezione di Udine, il sig. Luigi Brugnola, che tanto si è prodigato per la famiglia in queste luttuose circostanze, ed un largo stuolo di amici, sottufficiali e cittadini. Dopo le esequie in Duomo il corteo si ricompose e la salma fu accompagnata fino all'ultima dimora.

Festeggiamenti a Ialmico

Appositi Comitati stanno attivamente ed instancabilmente organizzando un vasto programma di festeggiamenti che si svolgeranno a Ialmico domenica 22 e domenica 29 corr.

Domenica 22, nella ricorrenza della festa di S. Maria Maddalena, protettrice della Parrocchia, si svolgeranno le funzioni religiose, che saranno maggiormente solenni perché in tale data si festeggerà il 25° anniversario di sacerdozio ed il primo lustro di permanenza a Ialmico del benemerito parroco don Giuseppe Carlini. Nel pomeriggio vi saranno vari giochi popolari, trattenimenti corali, orchestrali, bandistici.

Domenica 29 vi sarà la tradizionale sagra annuale. Su nuova, ampia ed elastica piattaforma, illuminata artisticamente con palloncini alla veneziana, si svolgerà una festa danzante, allestita da una distinta orchestra di primo ordine. Da Palmanova, funzionerà un regolare servizio di autotreno e corriere.

BAGNARIA ARSA

Messa novella

Domenica 15 corrente mese, il paese di Sevegliano fu in festa eccezionale. Il paeseano don Ottavio De Liva, celebrò la sua prima messa nella nostra Chiesa parrocchiale. Il popolo tutto volle tributare al novello sacerdote gli onori dovuti apparandogli una degna accoglienza.

Prata di Pordenone

I festeggiamenti

Domenica 15 si sono chiusi i festeggiamenti indetti a beneficio dell'O. N. Balilla e Dopelavoro locali.

Come prevedevamo detti festeggiamenti riuscirono in pieno e di ciò ne va merito al Comitato esecutivo organizzatore.

La Pesca di beneficenza ha dato ottimi risultati: i bellissimi 5 mila doni che facevano bella mostra nell'aula scolastica, adibita all'uso, se ne sono tutti andati. I cittadini di Prata hanno dato esempio di comprensione fascista perché tutti indistintamente, acquistaron dalle gentili signorine i biglietti, perché, oltre la speranza di vincere un dono, sapevano che il ricavato della Pesca andava a beneficio del Balilla del Comune.

Nel pomeriggio la festa fu rallegrata da bellissimi pezzi d'opera ed inni patriottici eseguiti dalla banda del Fascio Giovantile di Tiezzo, diretta dal bravo maestro Giuseppe Marson. Il Comitato ringraziava sia il maestro che i bravi suonatori, i quali si offesero gratuitamente di tenere il concerto nella nostra vasta piazza Roma.

Pure nel pomeriggio si svolsero le attese corse ciclistiche, sul circuito di Prata - Croce delle Campagnole - Orsera - Prata di Sopra, con un percorso di circa sei chilometri, ripetuto in sedici giri. Vi parteciparono circa 35 corridori. La corsa fu indetta dal Club Stefanutti di San Vito al Tagliamento. Alla gara assisteva una folla enorme, venuta da ogni paese anche per incoraggiare i propri rappresentanti.

La corsa ebbe fasti emozionanti poiché il percorso, oltre che essere oltremodo difficoltoso, era lungo e di più la classifica di ogni corridore era basata per punti riportati ad ogni traguardo.

Ripartiamo la classifica finale: 1. Lorenzini Giovanni - 2. Degano Alberto - 3. Corradini Cesare - 4. Milio Antonio - 5. Contardo Domenico - 6. Corazza Innocente - Lucchetti Raffaele, fuori gara, primo di Prata. Dell'ottima riuscita delle manifestazioni delle domeniche otto e quindici luglio, spetta il merito, oltre al Comitato esecutivo, ai signori: dott. Bruno Miani, presidente dell'O.N.B. locale - insegnante Nicolò Mogavero - il Segretario comunale Antonio Perulli - presidente del Comitato dottor Francesco Gasparini. I quali, si sono prestati perché nulla avesse da mancare alla Pesca come ai vari festeggiamenti.

L'apertura della Colonia elloterapica

Con suggestiva ed austera cerimonia, lunedì, alla presenza di tutte le autorità locali è stata aperta per il secondo anno la nostra bella Colonia elloterapica. A benedizione ultimata, rivolse belle ed appropriate parole ai piccoli abitanti della Colonia, il capellano dell'O.N.B. don Giovanni Maria Concina.

Quest'anno per superiori disposizioni, il servizio della Colonia sarà effettuato per turno dagli insegnanti del luogo.

Alla Colonia sono ammessi oltre 60 bambini, di cui 42 gratuitamente. Quest'anno il nostro nido solare sorge in un ameno prato, in vicinanza del fiume Veduggia, dove i piccoli potranno godere oltre che il bel sole, anche, nelle seste di ricreazione, del refrigerio all'ombra di frondose acacie.

PORCIA

Trasferimento

Con vivo rincrescimento la popolazione ha appreso la notizia del trasferimento del segretario comunale Desio Gori, fascista del

Farono disposti davanti alla casa del nuovo sacerdote degli archi i quali, con una galleria di verde, andavano a terra nella Chiesa. Fin dalle prime ore del mattino, le campane della torre del luogo suonavano a discesa e festa grande. Per le ore dieci, era fissata la messa. Una folla di fedeli, giunti anche dai paesi vicini, per assistere alla suggestiva cerimonia, s'era disposta davanti alla casa fino alla Chiesa, facendo ala d'onore al novello sacerdote. All'uscita di casa, dopo il saluto augurale di tutti gli invitati e di tutti i presenti, don Ottavio, accompagnato da molti sacerdoti e dalle autorità, s'avviò per celebrare la messa. Alla porta della Chiesa parrocchiale gli fu porto il saluto, a nome della popolazione.

Iniziò quindi la messa accompagnata dal coro del paese che eseguì a perfezione la liturgia pontificale dei Perosi con accompagnamento d'organo e d'orchestra. Al Vangelo, un distinto, sacro oratore, tenuto una magnifica orazione.

Lopo la messa, in un'ampia sala del palazzo dei nobili Orsagni-Martina, fu servito un pranzo in onore del festeggiato al quale parteciparono oltre una sessantina di persone, i parenti, molti sacerdoti, le autorità del luogo ed invitati.

Mons. Marcon, già parroco a Sevegliano, con espressioni veramente indovinate, ha pronunciato un brindisi all'indirizzo del festeggiato don Ottavio, risentendo gli applausi di tutti. Parlarono altri e furono letti telegrammi e poesie d'occasione. Il novello Levita ha ringraziato con bella ed improvvisata parola tutti i presenti e tutti i suoi benefattori.

Alle 16 furono poi celebrate le funzioni vespertine che, per l'occasione, furono assai più solenni.

Nella serata, dalle 21 alle 23, in onore del festeggiato, fu dato un bte e trattenimento drammatico nel teatro del Circolo G. C. con la partecipazione di gran folla di popolo. Furono eseguiti cori, bozzetti applauditi da tutti gli intervenuti.

la vigilia da questo Comune a quello di Fossà.

Detto funzionario, che era tra noi da appena un anno, aveva in questo breve periodo saputo accattivarsi la stima della popolazione tutta per la sua attività e competenza.

I capi famiglia, tutti del Capoluogo e delle frazioni, vollero dare l'addio al parente con una modesta e simpatica riunione, tenuta nella sala della trattoria Zanetti, ove presenti tutte le autorità locali fu offerto ai camerati. Con un ricordo quale attestazione di benevolenza da parte di tutta la popolazione.

Con parole appropriate il Podestà del Comune ricordò l'attività svolta dal segretario, nonché a favore del Fascio di Combattimento, per il quale porse parole d'elogio il Segretario del Fascio stesso.

Il partente rispose ringraziando e affermando che, pur allontanandosi dal Comune, non dimenticherebbe la cortesia, avuta dalla popolazione tutta nel suo breve soggiorno.

Al segretario Boer, che subentrò al partente il cordiale benvenuto.

CORDENONS

Per la Colonia elloterapica

Pubblichiamo un primo elenco di obblazioni pro Colonia Elloterapica:

Famiglia Galvani, L. 1000 - commendatore Guglielmo Batz, Consigliere Delegato della Filatura Maké, un primo contributo personale di L. 1000 e per la Filatura Maké L. 200 - cav. Ernesto Zugliani, L. 200 - dott. Antonio Perulli, L. 200 - geom. Carlo Del Zotto, L. 50.

L'ing. Enrico Galvani, con gesto veramente munifico ha offerto il quantitativo di tegole (1400) necessario alla copertura della tettoia smontabile e 20 quintali di legna da ardere. Inoltre provvede giornalmente la Colonia di 20 uova da distribuire ai bambini più gracili ed i mezzi necessari al trasporto di materiale ed altro alla Colonia stessa.

Il Comitato ringrazia vivamente i generosi oblatori, non solo per il loro materiale aiuto, ma anche per il loro pieno interessamento dimostrato per questa nobile e benefica istituzione creata dal Regime Fascista in favore dei figli del Popolo.

Il Presidente fa v. appello agli altri cittadini, affinché diano la loro spontanea collaborazione materiale e morale, al cui saranno ricompensati non solo dalla coscienza di aver fatto un gesto di solidarietà umana e fascista, ma anche di aver adempiuto ad un dovere verso il Regime, che con tanto amore cura ed assiste i fragili bambini, affinché si elevino da esigenti piante divite e robuste d'apino e di corpo.

Solo esperto in adesioni presso la locale sede dell'O. N. B. per tutti coloro che intendono contribuire pro Colonia, sostenendo la spesa necessaria al mantenimento di un bambino.

FIUME VENETO

Nomina

Con recente provvedimento del Comando Generale della M. V. S. N. il camerata Santarossa Giuseppe - Comandante del locale Fascio Giovantile di Combattimento - è stato nominato Capo Municipale della 63.a Legione «Tagliamento», addetto alle organizzazioni giovanili e precisamente gli fu assegnato il Comando della 14.a Centuria avanguardisti, I. Co. te, 303. Legione Avanguardia A. G.

Essendo egli ottimo elemento, sopra dare il suo contributo fattivo alla delicata opera di educazione fisica e morale della gioventù.

Al Capo manipolo Santarossa congratulazioni.

CODROIPO

Le gare di tiro a segno

Domenica scorsa, alle ore 9 al Campo di Tiro del Coscat, è stata effettuata la distribuzione dei premi ai tiratori nella gara comune, svoltasi il giorno 8 corrente. Ecco come sono stati ripartiti:

Cat. 1. Campionato Sociale. 1. Zuzzi Francesco, medaglia d'oro dono del cav. uff. Daniela Moro, ed assegnazione annuale della Coppa Moro.

2. Sambuco Guglielmo, orologio dono della Ditta Zoffi e C.

3. Savoia Manlio, medaglia vermeille, dono del Comune di Codroipo.

4. Odorico Pittoni, medaglia d'argento dono della Delegazione mandamentale del Commercio.

5. Cav. Olimpio Lenarduzzi, medaglia d'argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

Categoria II. Campionato Ufficiali: 1. Cent. cav. Attilio Barba, servizio da scrivano, dono del signor Vittorio Querini.

2. Seniore cav. Dino Fancello, medaglia vermeille dono del sig. cav. Olimpio Lenarduzzi.

3. Cent. Bruno Aita, medaglia d'argento dono della 63.a Legione M.V.S.N.

4. Cent. Battistoni cav. Pietro, medaglia di bronzo dono del Consiglio provinciale dell'Economia.

Cat. III. Campionato Giovantile. 1. Sambuco Giacomo, medaglia vermeille, dono del Segretario Federale.

2. Duilio De Tina, medaglia d'argento dell'O.N.B. e servizio per barba.

3. Sergio Populin, medaglia vermeille, dono dell'Amministrazione Conti Rota.

4. Bruno Ballico di Ernesto, medaglia d'argento, dono della Sezione di Tiro a Segno.

5. Cengiar Bruno, medaglia d'argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

6. Giovanni De Candido, medaglia d'argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

Cat. IV. Tiro individuale delle donne: 1. Guglielmo Sambuco, sveglia dono del Presidio Militare di Codroipo.

2. Rag. Giovanni Chirardini, portafoglio argento, dono del presidente della Sezione di Tiro a Segno.

3. Cav. Attilio Barnaba, portafoglio argento, dono del sig. Giuseppe Borsatti.

4. Odorico Pittoni, timbro metallico, dono del Conte Carlo Marini.

Il Fascio di Codroipo ha offerto la somma di lire 50 per l'invio del classificato della III. Cat. Campionato Giovantile alla prossima gara provinciale che si svolgerà a Moggi Udinese.

Per la pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco di doni offerti alla Pesca di beneficenza tenutasi domenica scorsa:

Scagnetta a Girololanza, due servizi caffè; 10 brioloni per la sera, 10 pastine uova - Giusti Pietro Annate, «Vie d'Italia» - Ditta Fratelli Broli, una pentola regina grande, 3 tegami Omet - Famiglia Piovesana, pentola record, una caffettiera, espress - Banca del Friuli, servizio porcellana per 6 persone - Peressini Ermanno, copiletto bianco - Famiglia Polano, servizio caffè - Famiglia Scroscopoli, servizio bambini - Caffè Centrale, paio corno, portafoglio in cristallo, servizio 4 bicchieri, un orologio piatto, due quadri reali, 3 bottiglie di vino e un vasetto portatori di vetro - Baldan avv. Dionisio, servizio posate in argento - Brovedani Giovanni, servizio bicchieri - Famiglia Massimo, lampada in vetro, due portaritratti, un bigliardo bambini a due portaritratti - Murini, nido di Codroipo, portafoglio in ferro battuto - Pietro Querini, orologio da tavolo, orologio tascia, 12 bicchieri in astuccio, cestino portadori - Ditta Bressan argento - Ditta Bressan, 10 pastine Igino, 10 vasetti Natali, 3 bottiglie di vino, 3 pastine Igino, 3 pastine di birra, portafoglio in vetro - Cognola Francesco, 6 paia zoccoli - Famiglia Torelli lire 5 - Trattoria Rossetto, 6 bottiglie vino - Famiglia Pezzo, una torta - Trattoria De Cecco, lire 20 e 8 bottiglie di vino - Macelleria De Mezzo lire 15 - Borsatti Giuseppe, servizio manico, un ricamo - Pellegrini Emilio, un orologio muro, Sgomorato frate - Miami Pietro: servizio da tavolo con 38 pezzi - Ruzar Moderno, 5 salvandana, 35 Girigeli Coludor; 12 paia calze nere 7 allium ricamo, 5 statuette gesso - De Cecco Vittorio portafoglio in legno - Famiglia Cocani un vaso gesso, un quadro inorniciato - Panigutti Domenico, una moscarola - Forte Cesare, servizio birra per 6 persone - N. N. portatavoli ricamo (2) - Brancolini macelleria, una pecora - Marzola Umberto, un sacco alpino e bisaccia - Bepi de Pesca, buono per un chilogramma anguilla - Fontanini A. di Udine 24 bicchieri e cappelli - Famiglia del Zotto lire 5 - Peressini Angelo, servizio bicchieri per 6 persone - De Anna Ambrogio, un boccale da 20 litri - Ortolani Antonio, un pollo - Fratelli Piccini, un lampadario - Ditta Bona Giulia 2 tostarici, una pala, 3 fanali, un copertito, mola per arrotare - Famiglia Borelli, statua gesso, vaso gesso: cinque portacenere - Patuli Luigi, una grafonola - Moro cav. uff. Daniele, una lettera, un mazzetto crine, un armadio, un laterale, un copiletto - Guarani Luigi, due fruste, una brusca, un

La distanza del nastro di lancio al bocchino sarà di m. 18.

Le iscrizioni si ricevono allo Albergo Roma, fino all'ultima della gara, e devono essere accompagnate dalla quota di lire 2.

Ogni serie costerà lire 1.

Da oggi un campo di bocce rimane a disposizione dei tiratori per gli allenamenti.

Ad un partente

Il dott. Nicola Piombaro, da diversi anni impiegato presso la locale Agenzia Distrettuale delle imposte e stato recentemente nominato procuratore e trasferito a Pontebba per dirigere quell'Agenzia.

Gli amici dell'egregio funzionario gli hanno dimostrato la loro simpatia e si sono compiaciuti per questo meritato avanzamento.

Al dott. Piombaro un augurale saluto.

Cronaca mesta

Ieri nel pomeriggio si sono svolti, nella frazione di Rivoli, i funerali del ballista moschettiere Manlio Baracetti, decorato di Croce al merito, ex allievo del locale R. Corso di Avviamento.

I funerali solenni riuscirono molto commoventi per il largo intervento di rappresentanze con labari e bandiere. Dopo le insegne religiose, il manto cortese era aperto da tre reparti inquadrati perfettamente di Piccole Italiane, ballata ed avanguardisti. Sulla bara, portata a spalla da sei avanguardisti, posavano un mazzo di fiori, ultimo omaggio del genitore, il fez del caro Manlio e la Croce al merito.

In Cimitero il C. M. Attilio Piccini ha celebrato il rito fascista, al quale hanno risposto tutti i presenti.

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

In memoria del ballista Manlio Baracetti sono pervenute all'O.N. B. le seguenti offerte: Antonio Collavini lire 10; Vicentini Giuseppe e fratelli 10; Luigi Berti 10; Giovanni Comuzzi 5; Gemma Saccomani 5; Ilis Toniutti 1; Antonio Lazzarini 1; Carolina Glavon 1; Severino Glavon 1.

TOLMEZZO

Apertura della Colonia elloterapica

Ieri ha incominciato a funzionare per la settima volta la Colonia elloterapica «Daniela Moro» di Codroipo, nei pressi dell'Asilo Infantile del capoluogo.

Il numero dei frequentanti è di quattrocentodieci.

Alla inaugurazione erano presenti l'ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il presidente del locale Comitato dell'O.N.B.

E' stato inviato in tale occasione al Segretario Federale il seguente telegramma:

«Quattrocentodieci coloni, inneggiando Duce, iniziano questa Colonia elloterapica. - Colloredo, Sabbadini, Ballico»

Tutta Codroipo dovrà sentire il sacrificio che il Comitato Comunale dell'O. N. B. si è assunto, e tutti indistintamente, dagli Enti maggiori a quelli minori, dovranno contribuire secondo le proprie forze con la offerta, sia in denaro come in natura, per poter portare a termine il compito felice come per il passato; la magnifica e santa istituzione.

Gara al bocchino

Domenica prossima 22 corrente nei campi di gioco dell'Albergo Roma avrà luogo una gara al bocchino a serie. Ogni serie è composta di cinque tiratori.

Le serie sono limitate con chiusura della vendita alle ore 23. Il bocchino conta sei punti, ed ogni singola distanza di 15 in 15 centimetri rispettivamente 4, 2 e 1 punto.

La gara avrà inizio alle ore 16. Ogni giocatore non può tirare più di 3 serie consecutive. Ad ogni serie giocata il giocatore è tenuto a presentare la serie se la ritiene valida per concorrere ai premi. I premi consistono del 90 per cento delle iscrizioni ed in caso serie divise nelle seguenti proporzioni:

4/9 al primo, 3/9 al secondo e 2/9 al terzo.

La distanza del nastro di lancio al bocchino sarà di m. 18.

Le iscrizioni si ricevono allo Albergo Roma, fino all'ultima della gara, e devono essere accompagnate dalla quota di lire 2.

Ogni serie costerà lire 1.

Da oggi un campo di bocce rimane a disposizione dei tiratori per gli allenamenti.

Ad un partente

Il dott. Nicola Piombaro, da diversi anni impiegato presso la

